



RASSEGNA STAMPA

**FINALE VII TORNEO
DELLE PARROCCHIE**

A cura di

Agenzia Comunicatio



SPORT; US ACLI: LA PARROCCHIA ORTODOSSA VINCE LA VII EDIZIONE TORNEO "SAN GIOVANNI PAOLO II"

È stata la Parrocchia Ortodossa ad aggiudicarsi la vittoria della VII edizione del **Torneo di calcio a 5 "San Giovanni Paolo II"**, promosso **dall'Unione Sportiva delle ACLI di Roma** in collaborazione con le **Acli di Roma** e il **Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile della Diocesi di Roma**, sotto l'alto patrocinio della **Regione Lazio**, di **Roma Capitale** e del **Comitato Regionale Coni Lazio**. L'iniziativa ha ottenuto anche dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione l'utilizzo del **logo del Giubileo della Misericordia**.

La partita finale si è disputata ieri presso l'Isola Solidale, in Via Ardeatina 930 a Roma, una struttura che accoglie detenuti in permesso premio, detenuti arrivati a fine pena e persone agli arresti domiciliari o in difficoltà. Erano presenti, tra gli altri, **Mons. PAOLO LOJUDICE**, Vescovo ausiliare di Roma settore Sud, **ROBERTO TAVANI**, Segreteria politica del Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, **MARCO GALDIOLO**, presidente nazionale US ACLI, **LUCA SERANGELI**, presidente US Acli Roma, **FELICE PULICI**, vicepresidente Coni Lazio, **LIDIA BORZÌ**, presidente Acli Roma e provincia, **ALESSANDRO PINNA**, presidente dell'associazione Isola Solidale.

La **Parrocchia Ortodossa** ha battuto con il punteggio di **11-7** la Parrocchia di **San Giuda Taddeo**, aggiudicandosi così la vittoria dei playoff del torneo. Per quanto riguarda la finale dei play-out, invece, la vittoria è stata della **Parrocchia San Damaso** che con un gol proprio allo scadere su punizione ha battuto **7-6** la **Parrocchia Santissima Trinità Villa Chigi B**. Una coppa speciale, uguale a quella che si sono aggiudicati i vincitori del torneo, è stata consegnata anche alla **Parrocchia Nostra Signora di Lourdes**, vincitrice del **premio fair-play**.

La VII edizione del torneo "**San Giovanni Paolo II**" è stata presentata lo scorso 2 aprile presso l'**Ostello della Caritas di Roma "Don Luigi di Liegro"** in Via Marsala 109, a Roma, Porta Santa della Carità. Hanno partecipato 40 squadre, provenienti non solo dalle parrocchie della diocesi di Roma di quartieri come **Rebibbia, Tor Bella Monaca, Tor Tre Teste e Casal De' Pazzi**, ma anche da diverse realtà legate all'associazionismo romano e ai centri di accoglienza per immigrati. Hanno preso parte al torneo per la prima volta, infatti, il **Centro CAS (Centri Accoglienza Straordinaria) di via Standerini** a Prenestina, il **Centro CAS Pomezia** e il **Centro CAS di via Porrino** all'Infernetto, oltre alla squadra "**VolontAcli**", composta dai ragazzi del servizio civile delle Acli di Roma. Confermati invece, alla seconda partecipazione, il **Centro Sprar (Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) San Michele** e la formazione composta dagli operatori e dai disabili ospiti della **casa famiglia "La Gabbianella"**. Come ormai tradizione sulle magliette di gioco sono state riprodotte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un Santo, scelte direttamente da ciascuna squadra, tra queste: "Siate il sale della vita", "Dio guarda con il cuore", "Siamo tutti fratelli" e "La verità vi farà liberi".

"Questa edizione del torneo delle Parrocchie – **ha dichiarato Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma** – si è svolta durante il Giubileo Straordinario voluto da Papa Francesco, e poiché noi intendiamo lo sport come segno di Misericordia abbiamo deciso quest'anno di allargare ancora di più la partecipazione al torneo, aprendo a squadre di immigrati e di altre confessioni religiose. Sono contento anche della vittoria del premio fair-play da parte della Parrocchia Nostra Signora di Lourdes che si è contraddistinta per correttezza e lealtà sportiva. Un premio che per noi vale come quello del vincitore della parte agonistica".

"Il luogo scelto per questa finale – **ha aggiunto Lidia Borzì, presidente delle Acli di Roma** – è molto significativo, un luogo di vera integrazione, così come significativa era stata anche l'apertura presso la Porta Santa dell'Ostello Caritas di via Marsala. Lo sport deve essere un veicolo di inclusione, di fratellanza e di dialogo, perciò è bello che questo torneo delle parrocchie si stia sviluppando sempre di più come un torneo interculturale e interconfessionale. Per l'Us Acli Roma e per le Acli di Roma questa iniziativa travalica il valore legato allo sport, ma vuole essere un messaggio forte alla città, un simbolo di costruzione di reti sociali e un modello di integrazione e dialogo".

--

UFFICIO STAMPA US ACLI ROMA

-- Agenzia Comunicatio
Via di Porta Cavalleggeri 127, Roma 00165
Tel. 06.87.77.76.09
Fax. 06.83.79.68.85
Gianluca Scarnicci 320.43.43.394
Matteo Guerrini 345.11.67.736
Daniela Pieri 333.13.76.814

la Repubblica

Roma

IL TORNEO ACLI

All'Isola Solidale
il torneo di calcio
con detenuti e rom

Ex detenuti, carcerati a fine pena e immigrati interverranno per la prima volta al VII Torneo interparrocchiale di calcio a 5 "Giovanni Paolo II" organizzato dall'Unione sportiva delle Acli di Roma e dal Servizio giovanile del Vicariato. Una cinquantina le parrocchie presenti. L'appuntamento è presso la sede dell'Isola Solidale sulla via Ardeatina, organizzazione di volontariato vicina ai detenuti presieduta da Alessandro Pinna, esponente storico dell'Unitalsi. «Al torneo, oltre alle parrocchie - spiega Luca Serangeli, presidente dell'Us Acli di Roma - partecipano realtà come l'isola Solidale, gli Ercolini, associazione vicina ai rom, disabili e ospiti dei centri Cas e Sprar. Realtà differenti tra loro, ma unite dal grande amore per lo sport e per la solidarietà».

Alla manifestazione, patrocinata da Regione Lazio, Roma Capitale e Coni Lazio, interverranno il vescovo ausiliare Paolo Loiudice e Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma.

(orazio la rocca)

Us Acli, torneo delle parrocchie: trionfano gli ortodossi

di Roberta Pumpo - Lug 12, 2016

Condividi



Nella foto, da sinistra il presidente dell'Us Acli di Roma Luca Serangeli, il vescovo Paolo Lojudice e la presidente delle Acli provinciali di Roma Lidia Borzi

Festa dell'integrazione nella finale della manifestazione sportiva di calcio a 5 all'Isola Solidale. Lojudice: «Bisogna parlare molto di più delle belle iniziative»

Hanno battuto in finale per 11 a 7 la squadra della parrocchia San Giuda Taddeo a Colli Albani. Un successo che ha consentito agli ortodossi della chiesa dedicata alla Presentazione al tempio della Madre di Dio di vincere la VII edizione del torneo interparrocchiale di calcio a 5 "San Giovanni Paolo II", promosso dall'Unione sportiva delle Acli di Roma in collaborazione con le Acli provinciali e il Servizio diocesano per la pastorale giovanile del Vicariato. La finale dei play off si è disputata ieri sera, lunedì 11 luglio, presso l'Isola Solidale, un'associazione che ospita 40 detenuti, tutti uomini, italiani e stranieri, in permesso premio o arrivati a fine pena, e persone agli arresti domiciliari o in difficoltà.

Al terzo posto si è classificata la parrocchia San Damaso, al Gianicolense, che ai play out ha battuto per 7 a 6 la squadra "B" della parrocchia SS. Trinità a Villa Chigi, che ha partecipato al torneo con due squadre. "Premio speciale "Fair Play" per la squadra della parrocchia Nostra Signora di Lourdes a Tor Marancia per aver giocato correttamente ogni partita. Il torneo si era aperto l'11 aprile scorso e ha visto scendere in campo 40 squadre provenienti da tutti i quartieri di Roma, in particolare da quelli periferici come Rebibbia, Tor Bella Monaca, Tor Tre Teste e Casal de' Pazzi.

A contendersi il gradino più alto del podio anche tante squadre legate all'associazionismo romano e ai centri di accoglienza per immigrati: hanno partecipato per la prima volta al torneo i Centri Cas (Centri di accoglienza straordinaria) di via Standerini a Prenestina, quello di Pomezia e il Centro Cas di via Porrino all'Infernetto, e la squadra "VolontAcli", composta dai ragazzi del servizio civile delle Acli di Roma. Hanno invece disputato il loro secondo torneo i giovani del Centro Sprar (Sistema protezione per richiedenti asilo e rifugiati) San Michele e la formazione composta dagli operatori e dai disabili ospiti della casa famiglia "La Gabbianella". In questi giorni in cui il tema dell'integrazione è in primo piano, il torneo ha visto giocare gomito a gomito ragazzi provenienti da realtà tanto diverse l'una dall'altra.

«Bisogna dare importanza e continuità a certe manifestazioni – ha dichiarato il vescovo Paolo Lojudice, ausiliare del settore Sud - . Spesso le cose belle vengono sottaciute mentre bisogna diffonderle e parlare molto di più di integrazione a partire dalle scuole. In tal senso hanno un grande potenziale anche le parrocchie». Anche lo sport, gli fa eco la presidente delle Acli romane Lidia Borzi, «si conferma strumento educativo, di inclusione e dialogo. È stato un torneo interculturale e interconfessionale perché hanno partecipato anche ragazzi ortodossi, musulmani, cattolici. Questa è stata una bella giornata per le Acli ma anche per questa città che ha bisogno di un maggior numero di reti solidali. Nessuno basta a se stesso». Luca Serangeli, presidente dell'Unione sportiva delle Acli di Roma, si è detto felice di aver disputato la finale presso l'Isola Solidale: «Chiudiamo questo torneo esattamente dove vorremmo riaprirlo l'anno prossimo – ha detto -; la nostra speranza è di vedere in campo per l'VIII edizione anche una squadra di quest'associazione. In quest'anno del Giubileo straordinario della Misericordia abbiamo voluto dare un segnale forte di accoglienza inserendo le squadre dei Centri Cas e di San Michele».

Presente alla finale anche Felice Pulici, ex portiere della Lazio che partecipò alla vittoria del primo scudetto dei biancocelesti nel 1974. «Il calcio è uno di quegli sport che può contribuire ad insegnare ai ragazzi a stare insieme – ha affermato - . Credo che questo tipo di manifestazioni debba essere organizzato con più frequenza e anche a livello istituzionale per insegnare seriamente ai ragazzi cosa significhi integrazione».

Home > In città > Us Acli, le finali del torneo parrocchie all'Isola Solidale

IN CITTÀ

Stampa PDF

Us Acli, le finali del torneo parrocchie all'Isola Solidale

di Redazione online - Lug 11, 2016

Condividi



Facebook



Twitter



Mi piace

0



Tweet



Gli ultimi match della manifestazione si terranno sull'Ardeatina, negli spazi dell'associazione che accoglie detenuti e persone in difficoltà

Si terranno oggi, 11 luglio, a partire dalle 18, le finali e la cerimonia di premiazione dei vincitori del VII torneo interparrocchiale di calcio a 5 "Giovanni Paolo II", promosso dall'Unione Sportiva delle Acli di Roma in collaborazione con le Acli di Roma e il Servizio diocesano per la pastorale giovanile del vicariato.

La manifestazione si svolgerà negli spazi di Isola Solidale (via Ardeatina 930), un'associazione che accoglie detenuti arrivati a fine pena in permesso premio e persone agli arresti domiciliari o in difficoltà. Saranno presenti, tra gli altri, monsignor Paolo Lojudice, vescovo ausiliare di Roma per il settore Sud, Marco Galdiolo, presidente nazionale Us Acli, Luca Serangeli presidente Us Acli Roma, il vicepresidente del Coni Lazio Felice Pulici, il presidente di Acli Roma e Lazio Lidia Borzi e Alessandro Pinna, presidente dell'associazione Isola Solidale.

SPORT

Diocesi: Roma, la parrocchia ortodossa vince il Torneo di calcio a 5 "San Giovanni Paolo II"

12 luglio 2016 @ 18:07



È stata la parrocchia ortodossa ad aggiudicarsi la vittoria della VII edizione del Torneo di calcio a 5 "San Giovanni Paolo II", promosso dall'Unione sportiva delle Acli di Roma in collaborazione con le Acli di Roma e il Servizio diocesano per la pastorale giovanile della diocesi di Roma. La partita finale si è disputata ieri presso l'Isola Solidale, in via Ardeatina 930 a Roma, una struttura che accoglie detenuti in permesso premio, detenuti arrivati a fine pena e persone agli arresti domiciliari o in difficoltà. Erano presenti, tra gli altri, monsignor Paolo Lojudice, vescovo ausiliare di Roma settore Sud, Roberto Tavani, segreteria politica del presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, Marco Galdiolo, presidente nazionale Us Acli, Luca Serangeli, presidente Us Acli Roma, Felice Pulici, vicepresidente Coni Lazio, Lidia Borzi, presidente Acli Roma e provincia, Alessandro Pinna, presidente dell'associazione Isola Solidale. La parrocchia ortodossa ha battuto con il punteggio di 11-7 la parrocchia di San Giuda Taddeo, aggiudicandosi così la vittoria dei playoff del torneo. Per quanto riguarda la finale dei playoff, invece, la vittoria è stata della parrocchia San Damaso che con un gol proprio allo scadere su punizione ha battuto 7-6 la parrocchia Santissima Trinità Villa Chigi B. Una coppa speciale, uguale a quella che si sono aggiudicati i vincitori del torneo, è stata consegnata anche alla parrocchia Nostra Signora di Lourdes, vincitrice del premio fair-play.

"Questa edizione del torneo delle parrocchie – ha dichiarato Luca Serangeli, presidente dell'Unione sportiva delle Acli di Roma – si è svolta durante il Giubileo straordinario voluto da Papa Francesco, e poiché noi intendiamo lo sport come segno di Misericordia abbiamo deciso quest'anno di allargare ancora di più la partecipazione al torneo, aprendo a squadre di immigrati e di altre confessioni religiose. Sono contento anche della vittoria del premio fair-play da parte della parrocchia Nostra Signora di Lourdes che si è contraddistinta per correttezza e lealtà sportiva. Un premio che per noi vale come quello del vincitore della parte agonistica". "Il luogo scelto per questa finale – ha aggiunto Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma – è molto significativo, un luogo di vera integrazione, così come significativa era stata anche l'apertura presso la Porta Santa dell'Ostello Caritas di via Marsala. Lo sport deve essere un veicolo di inclusione, di fratellanza e di dialogo, perciò è bello che questo torneo delle parrocchie si stia sviluppando sempre di più come un torneo interculturale e interconfessionale. Per l'Us Acli Roma e per le Acli di Roma questa iniziativa travalica il valore legato allo sport, ma vuole essere un messaggio forte alla città, un simbolo di costruzione di reti sociali e un modello di integrazione e dialogo".



FM *93* MHz

INTERVENTO IN DIRETTA DI LUCA
SERANGELI IL 14 LUGLIO ALLE ORE
18.30

ANSA.it › Giubileo › Roma › Finali torneo parrocchie con detenuti

Finali torneo parrocchie con detenuti

"Sport come segno di misericordia"

Redazione ANSA

ROMA

10 luglio 2016

17:17

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER
INGRANDIRE



Domani, lunedì 11 luglio, a partire dalle ore 18.00, presso l'Isola Solidale, Via Ardeatina 930 a Roma, si terranno le finali e la cerimonia di premiazione dei vincitori del VII torneo interparrocchiale di calcio a 5 "Giovanni Paolo II" promosso dall'Unione Sportiva delle Acli di Roma in collaborazione con le Acli di Roma e il Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile del Vicariato, sotto l'alto patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale e del Comitato Regionale Coni Lazio. L'iniziativa ha ottenuto anche dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione l'utilizzo del logo del Giubileo della Misericordia. La manifestazione si svolge, dunque, presso l'Isola Solidale che è un'associazione che accoglie detenuti in permesso premio, detenuti arrivati a fine pena e persone agli arresti domiciliari o in difficoltà. Il messaggio è quello di presentare anche lo sport nel segno e attraverso il valore della misericordia. La cerimonia di premiazione e il rinfresco, con il pane del progetto "Il pane a chi serve 2.0", sono previsti per le ore 20. Saranno presenti, tra gli altri, mons. Paolo Loidice, Vescovo ausiliare di Roma settore Sud, Marco Galdiolo, presidente nazionale Us Acli, Luca Serangeli, presidente Us Acli Roma, Felice Pulici, vicepresidente Coni Lazio, Lidia Borzi, presidente Acli Roma e provincia, Alessandro Pinna, presidente dell'associazione Isola Solidale.

ACLI > La Parrocchia Ortodossa vince la VI Edizione Torneo "San Giovanni Paolo II"

 **Mi piace** Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici.



È stata la Parrocchia Ortodossa ad aggiudicarsi la vittoria della VII edizione del Torneo di calcio a 5 "San Giovanni Paolo II", promosso dall'Unione Sportiva delle ACLI di Roma in collaborazione con le Acli di Roma e il Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile della Diocesi di Roma, sotto l'alto patrocinio

della Regione Lazio, di Roma Capitale e del Comitato Regionale Coni Lazio. L'iniziativa ha ottenuto anche dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione l'utilizzo del logo del Giubileo della Misericordia. La partita finale si è disputata ieri presso l'Isola Solidale, in Via Ardeatina 930 a Roma, una struttura che accoglie detenuti in permesso premio, detenuti arrivati a fine pena e persone agli arresti domiciliari o in difficoltà. Erano presenti, tra gli altri, Mons. PAOLO LOJUDICE, Vescovo ausiliare di Roma settore Sud, ROBERTO TAVANI, Segreteria politica del Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, MARCO GALDILOLO, presidente nazionale US ACLI, LUCA SERANGELI, presidente US Acli Roma, FELICE PULICI, vicepresidente Coni Lazio, LIDIA BORZI, presidente Acli Roma e provincia, ALESSANDRO PINNA, presidente dell'associazione Isola Solidale.

La Parrocchia Ortodossa ha battuto con il punteggio di 11-7 la Parrocchia di San Giuda Taddeo, aggiudicandosi così la vittoria dei playoff del torneo. Per quanto riguarda la finale dei play-out, invece, la vittoria è stata della Parrocchia San Damasco che con un gol proprio allo scadere su punizione ha battuto 7-6 la Parrocchia Santissima Trinità Villa Chigi B. Una coppa speciale, uguale a quella che si sono aggiudicati i vincitori del torneo, è stata consegnata anche alla Parrocchia Nostra Signora di Lourdes, vincitrice del premio fair-play. La VII edizione del torneo "San Giovanni Paolo II" è stata presentata lo scorso 2 aprile presso l'Ostello della Caritas di Roma "Don Luigi di Liegro" in Via Marsala 109, a Roma, Porta Santa della Carità. Hanno partecipato 40 squadre, provenienti non solo dalle parrocchie della diocesi di Roma di quartieri come Rebibbia, Tor Bella Monaca, Tor Tre Teste e Casal De' Pazzi, ma anche da diverse realtà legate all'associazionismo romano e ai centri di accoglienza per immigrati. Hanno preso parte al torneo per la prima volta, infatti, il Centro CAS (Centri Accoglienza Straordinaria) di via Standerini a Prenestina, il Centro CAS Pomezia e il Centro CAS di via Porrino all'Infernetto, oltre alla squadra "VolontAcli", composta dai ragazzi del servizio civile delle Acli di Roma. Confermati invece, alla seconda partecipazione, il Centro Sprar (Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) San Michele e la formazione composta dagli operatori e dai disabili ospiti della casa famiglia "La Gabbianella". Come ormai tradizione sulle magliette di gioco sono state riprodotte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un Santo, scelte direttamente da ciascuna squadra, tra queste: "Siate il sale della vita", "Dio guarda con il cuore", "Siamo tutti fratelli" e "La verità vi farà liberi". "Questa edizione del torneo delle Parrocchie - ha dichiarato Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma - si è svolta durante il Giubileo Straordinario voluto da Papa Francesco, e poiché noi intendiamo lo sport come segno di Misericordia abbiamo deciso quest'anno di allargare ancora di più la partecipazione al torneo, aprendo a squadre di immigrati e di altre confessioni religiose. Sono contento anche della vittoria del premio fair-play da parte della Parrocchia Nostra Signora di Lourdes che si è contraddistinta per correttezza e lealtà sportiva. Un premio che per noi vale come quello del vincitore della parte agonistica".

"Il luogo scelto per questa finale - ha aggiunto Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma - è molto significativo, un luogo di vera integrazione, così come significativa era stata anche l'apertura presso la Porta Santa dell'Ostello Caritas di via Marsala. Lo sport deve essere un veicolo di inclusione, di fratellanza e di dialogo, perciò è bello che questo torneo delle parrocchie si stia sviluppando sempre di più come un torneo interculturale e interconfessionale. Per l'Us Acli Roma e per le Acli di Roma questa iniziativa travalica il valore legato allo sport, ma vuole essere un messaggio forte alla città, un simbolo di costruzione di reti sociali e un modello di integrazione e dialogo".

SOCIALE, AL VII TORNEO DELLE PARROCCHIE "SAN GIOVANNI PAOLO II" DI US ACLI VINCE LA PARROCCHIA ORTODOSSA

12/07/2016



A spuntarla questa volta è stata la Parrocchia Ortodossa e a vincere la VII edizione del **Torneo di calcio a 5 "San Giovanni Paolo II"** organizzato e promosso dall'**Unione Sportiva delle ACLI di Roma** insieme alle **Acli di Roma** e al **Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile della Diocesi di Roma**, con il patrocinio della **Regione Lazio**, di **Roma Capitale** e del **Comitato Regionale Coni Lazio**, con la possibilità di utilizzare anche il logo del Giubileo della Misericordia.

La partita è stata disputata all'Isola Solidale che ha sede a Via Ardeatina 930, in una struttura che accoglie persone problematiche, compresi detenuti in permesso premio, ex detenuti o quelli a fine pena e ai domiciliari; presenti vi erano diverse personalità come **Mons. Paolo Lojudice**, Vescovo ausiliare di Roma settore Sud, **Roberto Tavani**, Segreteria politica del Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, **Marco Galdiolo**, presidente nazionale US ACLI, **Luca Serangeli**, presidente US Acli Roma, **Felice Pulici**, vicepresidente Coni Lazio, **Lidia Borzì**, presidente Acli Roma e provincia, **Alessandro Pinna**, presidente dell'associazione Isola Solidale.

La partita ha visto la Parrocchia Ortodossa battere 11 a 7 gli altri finalisti, quelli della Parrocchia di San Giuda Taddeo, aggiudicandosi la vittoria finale del torneo; per i play-out la Parrocchia San Damaso ha vinto allo scadere con un gol su punizione la Parrocchia Santissima Trinità Villa Chigi B. La coppa fair play è andata invece alla Parrocchia Nostra Signora di Lourdes.

Delle 40 squadre che hanno partecipato al torneo, in molte son giunte da zone periferiche della città, ma altre da volontari di associazioni impegnate nel sociale e nella gestione del flusso dei migranti come il **centro Cas (Centro Accoglienza Straordinaria)**, il **centro Cas di Pomezia e di Via Porrino** all'Infernetto, oltre alla squadre proprio dei volontari delle **Acli di Roma**; hanno già data la riconferma altre realtà come quelle del **Centro Sprar** (Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) San Michele e quella della **casa famiglia "La Gabbianella"**; quasi tutti hanno scelto di riportare un messaggio importante e sentito sulle magliette, spesso tratto dal Vangelo.

"Questa edizione del torneo delle Parrocchie - ha dichiarato **Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma** - si è svolta durante il Giubileo Straordinario voluto da Papa Francesco, e poiché noi intendiamo lo sport come segno di Misericordia abbiamo deciso quest'anno di allargare ancora di più la partecipazione al torneo, aprendo a squadre di immigrati e di altre confessioni religiose. Sono contento anche della vittoria del premio fair-play da parte della Parrocchia Nostra Signora di Lourdes che si è contraddistinta per correttezza e lealtà sportiva. Un premio che per noi vale come quello del vincitore della parte agonistica".

"Il luogo scelto per questa finale - ha aggiunto **Lidia Borzì, presidente delle Acli di Roma** - è molto significativo, un luogo di vera integrazione, così come significativa era stata anche l'apertura presso la Porta Santa dell'Ostello Caritas di via Marsala. Lo sport deve essere un veicolo di inclusione, di fratellanza e di dialogo, perciò è bello che questo torneo delle parrocchie si stia sviluppando sempre di più come un torneo interculturale e interconfessionale. Per l'Us Acli Roma e per le Acli di Roma questa iniziativa travalica il valore legato allo sport, ma vuole essere un messaggio forte alla città, un simbolo di costruzione di reti sociali e un modello di integrazione e dialogo".

Sport; Us Acli: La parrocchia Ortodossa vince la VII edizione torneo "San Giovanni Paolo II".
(Dire)

È stata la Parrocchia Ortodossa ad aggiudicarsi la vittoria della VII edizione del Torneo di calcio a 5 "San Giovanni Paolo II", promosso dall'Unione Sportiva delle ACLI di Roma in collaborazione con le Acli di Roma e il Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile della Diocesi di Roma, sotto l'alto patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale e del Comitato Regionale Coni Lazio. L'iniziativa ha ottenuto anche dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione l'utilizzo del logo del Giubileo della Misericordia.

La partita finale si è disputata ieri presso l'Isola Solidale, in Via Ardeatina 930 a Roma, una struttura che accoglie detenuti in permesso premio, detenuti arrivati a fine pena e persone agli arresti domiciliari o in difficoltà. Erano presenti, tra gli altri, Mons. PAOLO LOJUDICE, Vescovo ausiliare di Roma settore Sud, ROBERTO TAVANI, Segreteria politica del Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, MARCO GALDILOLO, presidente nazionale US ACLI, LUCA SERANGELI, presidente US Acli Roma, FELICE PULICI, vicepresidente Coni Lazio, LIDIA BORZÌ, presidente Acli Roma e provincia, ALESSANDRO PINNA, presidente dell'associazione Isola Solidale.

La Parrocchia Ortodossa ha battuto con il punteggio di 11-7 la Parrocchia di San Giuda Taddeo, aggiudicandosi così la vittoria dei playoff del torneo. Per quanto riguarda la finale dei playoff, invece, la vittoria è stata della Parrocchia San Damaso che con un gol proprio allo scadere su punizione ha battuto 7-6 la Parrocchia Santissima Trinità Villa Chigi B. Una coppa speciale, uguale a quella che si sono aggiudicati i vincitori del torneo, è stata consegnata anche alla Parrocchia Nostra Signora di Lourdes, vincitrice del premio fair-play.

La VII edizione del torneo "San Giovanni Paolo II" è stata presentata lo scorso 2 aprile presso l'Ostello della Caritas di Roma "Don Luigi di Liegro" in Via Marsala 109, a Roma, Porta Santa della Carità. Hanno partecipato 40 squadre, provenienti non solo dalle parrocchie della diocesi di Roma di quartieri come Rebibbia, Tor Bella Monaca, Tor Tre Teste e Casal De' Pazzi, ma anche da diverse realtà legate all'associazionismo romano e ai centri di accoglienza per immigrati. Hanno preso parte al torneo per la prima volta, infatti, il Centro CAS (Centri Accoglienza Straordinaria) di via Standerini a Prenestina, il Centro CAS Pomezia e il Centro CAS di via Porrino all'Infernetto, oltre alla squadra "VolontAcli", composta dai ragazzi del servizio civile delle Acli di Roma. Confermati invece, alla seconda partecipazione, il Centro Sprar (Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) San Michele e la formazione composta dagli operatori e dai disabili ospiti della casa famiglia "La Gabbianella". Come ormai tradizione sulle magliette di gioco sono state riprodotte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un Santo, scelte direttamente da ciascuna squadra, tra queste: "Siate il sale della vita", "Dio guarda con il cuore", "Siamo tutti fratelli" e "La verità vi farà liberi".

"Questa edizione del torneo delle Parrocchie – ha dichiarato Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma – si è svolta durante il Giubileo Straordinario voluto da Papa Francesco, e poiché noi intendiamo lo sport come segno di Misericordia abbiamo deciso quest'anno di allargare ancora di più la partecipazione al torneo, aprendo a squadre di immigrati e di altre confessioni religiose. Sono contento anche della vittoria del premio fair-play da parte della Parrocchia Nostra Signora di Lourdes che si è contraddistinta per correttezza e lealtà sportiva. Un premio che per noi vale come quello del vincitore della parte agonistica".

"Il luogo scelto per questa finale – ha aggiunto Lidia Borzì, presidente delle Acli di Roma - è molto significativo, un luogo di vera integrazione, così come significativa era stata anche l'apertura presso la Porta Santa dell'Ostello Caritas di via Marsala. Lo sport deve essere un veicolo di inclusione, di fratellanza e di dialogo, perciò è bello che questo torneo delle parrocchie si stia sviluppando sempre di più come un torneo interculturale e interconfessionale. Per l'Us Acli Roma e per le Acli di Roma questa iniziativa travalica il valore legato allo sport, ma vuole essere un messaggio forte alla città, un simbolo di costruzione di reti sociali e un modello di integrazione e dialogo".

OMR0040 3 CRO TXT

Omniroma-SPORT, US ACLI: PARROCCHIA ORTODOSSA VINCE TORNEO SAN GIOVANNI PAOLO II

(OMNIROMA) Roma, 12 LUG - "È stata la Parrocchia Ortodossa ad aggiudicarsi la vittoria della VII edizione del Torneo di calcio a 5 San Giovanni Paolo II, promosso dall'Unione Sportiva delle Acli di Roma in collaborazione con le Acli di Roma e il Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile della Diocesi di Roma, sotto l'alto patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale e del Comitato Regionale Coni Lazio. L'iniziativa ha ottenuto anche dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione l'utilizzo del logo del Giubileo della Misericordia".

E' quanto si legge in una nota dell'Us Acli.

"La partita finale si è disputata ieri presso l'Isola Solidale, in Via Ardeatina 930 a Roma, una struttura che accoglie detenuti in permesso premio, detenuti arrivati a fine pena e persone agli arresti domiciliari o in difficoltà - prosegue la nota - Erano presenti, tra gli altri, Mons. Paolo Lojudec, Vescovo ausiliare di Roma settore Sud, Roberto Tavani, segreteria politica del Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, Marco Galdiolo, presidente nazionale Us Acli, Luca Serangeli, presidente US Acli Roma, Felice Pulici, vicepresidente Coni Lazio, Lidia Borzi, presidente Acli Roma e provincia, Alessandro Pinna, presidente dell'associazione Isola Solidale. La Parrocchia Ortodossa ha battuto con il punteggio di 11-7 la Parrocchia di San Giuda Taddeo, aggiudicandosi così la vittoria dei playoff del torneo. Per quanto riguarda la finale dei playoff, invece, la vittoria è stata della Parrocchia San Damaso che con un gol proprio allo scadere su punizione ha battuto 7-6 la Parrocchia Santissima Trinità Villa Chigi B. Una coppa speciale, uguale a quella che si sono aggiudicati i vincitori del torneo, è stata consegnata anche alla Parrocchia Nostra Signora di Lourdes, vincitrice del premio fair-play. La VII edizione del torneo "San Giovanni Paolo II" è stata presentata lo scorso 2 aprile presso l'Ostello della Caritas di Roma "Don Luigi di Liegro" in Via Marsala 109, a Roma, Porta Santa della Carità. Hanno partecipato 40 squadre, provenienti non solo dalle parrocchie della diocesi di Roma di quartieri come Rebibbia, Tor Bella Monaca, Tor Tre Teste e Casal De' Pazzi, ma anche da diverse realtà legate all'associazionismo romano e ai centri di accoglienza per immigrati. Hanno preso parte al torneo per la prima volta, infatti, il Centro CAS (Centri Accoglienza Straordinaria) di via Standerini a Prenestina, il Centro CAS Pomezia e il Centro CAS di via Porrino all'Infernetto, oltre alla squadra "VolontAcli", composta dai ragazzi del servizio civile delle Acli di Roma. Confermati invece, alla seconda partecipazione, il Centro Sprar (Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) San Michele e la formazione composta dagli operatori e dai disabili ospiti della casa famiglia "La Gabbianella". Come ormai tradizione sulle magliette di gioco sono state riprodotte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un Santo, scelte direttamente da ciascuna squadra, tra queste: "Siate il sale della vita", "Dio guarda con il cuore", "Siamo tutti fratelli" e "La verità vi farà liberi". "Questa edizione del torneo delle Parrocchie - ha dichiarato Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma - si è svolta durante il Giubileo Straordinario voluto da Papa Francesco, e poiché noi intendiamo lo sport come segno di Misericordia abbiamo deciso quest'anno di allargare ancora di più la partecipazione al torneo, aprendo a squadre di immigrati e di altre confessioni religiose. Sono contento anche della vittoria del premio fair-play da parte della Parrocchia Nostra Signora di Lourdes che si è contraddistinta per correttezza e lealtà sportiva. Un premio che per noi vale come quello del vincitore della parte agonistica".

"Il luogo scelto per questa finale - ha aggiunto Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma - è molto significativo, un luogo di vera integrazione, così come significativa era stata anche l'apertura presso la Porta Santa dell'Ostello Caritas di via Marsala. Lo sport deve essere un veicolo di inclusione, di fratellanza e di dialogo, perciò è bello che questo torneo delle parrocchie si stia sviluppando sempre di più come un torneo interculturale e interconfessionale. Per l'Us Acli Roma e per le Acli di Roma questa iniziativa travalica il valore legato allo sport, ma vuole essere un messaggio forte alla città, un simbolo di costruzione di reti sociali e un modello di integrazione e dialogo".

red



Lz - Roma. Parrocchia Ortodossa si aggiudica VII edizione Torneo di calcio a 5 "San Giovanni Paolo II"

Roma, 12 lug (Prima Pagina News) È stata la Parrocchia Ortodossa ad aggiudicarsi la vittoria della VII edizione del Torneo di calcio a 5 "San Giovanni Paolo II", promosso dall'Unione Sportiva delle ACLI di Roma in collaborazione con le Acli di Roma e il Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile

della Diocesi di Roma, sotto l'alto patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale e del Comitato Regionale Coni Lazio. L'iniziativa ha ottenuto anche dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione l'utilizzo del logo del Giubileo della Misericordia. La partita finale si è disputata ieri presso l'Isola Solidale, in Via Ardeatina 930 a Roma, una struttura che accoglie detenuti in permesso premio, detenuti arrivati a fine pena e persone agli arresti domiciliari o in difficoltà. Erano presenti, tra gli altri, Mons. PAOLO LOJUDICE, Vescovo ausiliare di Roma settore Sud, ROBERTO TAVANI, Segreteria politica del Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, MARCO GALDIOLO, presidente nazionale US ACLI, LUCA SERANGELI, presidente US Acli Roma, FELICE PULICI, vicepresidente Coni Lazio, LIDIA BORZI, presidente Acli Roma e provincia, ALESSANDRO PINNA, presidente dell'associazione Isola Solidale. La Parrocchia Ortodossa ha battuto con il punteggio di 11-7 la Parrocchia di San Giuda Taddeo, aggiudicandosi così la vittoria dei playoff del torneo. Per quanto riguarda la finale dei playoff, invece, la vittoria è stata della Parrocchia San Damaso che con un gol proprio allo scadere su punizione ha battuto 7-6 la Parrocchia Santissima Trinità Villa Chigi B. Una coppa speciale, uguale a quella che si sono aggiudicati i vincitori del torneo, è stata consegnata anche alla Parrocchia Nostra Signora di Lourdes, vincitrice del premio fair-play. La VII edizione del torneo "San Giovanni Paolo II" è stata presentata lo scorso 2 aprile presso l'Ostello della Caritas di Roma "Don Luigi di Liegro" in Via Marsala 109, a Roma, Porta Santa della Carità. Hanno partecipato 40 squadre, provenienti non solo dalle parrocchie della diocesi di Roma di quartieri come Rebibbia, Tor Bella Monaca, Tor Tre Teste e Casal De' Pazzi, ma anche da diverse realtà legate all'associazionismo romano e ai centri di accoglienza per immigrati. Hanno preso parte al torneo per la prima volta, infatti, il Centro CAS di via Porrino all'Infernetto, oltre alla squadra "VolontAcli", composta dai ragazzi del servizio civile delle Acli di Roma. Confermati invece, alla seconda partecipazione, il Centro Sprar (Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) San Michele e la formazione composta dagli operatori e dai disabili ospiti della casa famiglia "La Gabbianella". Come ormai tradizione sulle magliette di gioco sono state riprodotte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un Santo, scelte direttamente da ciascuna squadra, tra queste: "Siate il sale della vita", "Dio guarda con il cuore", "Siamo tutti fratelli" e "La verità vi farà liberi". "Questa edizione del torneo delle Parrocchie – ha dichiarato Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma – si è svolta durante il Giubileo Straordinario voluto da Papa Francesco, e poiché noi intendiamo lo sport come segno di Misericordia abbiamo deciso quest'anno di allargare ancora di più la partecipazione al torneo, aprendo a squadre di immigrati e di altre confessioni religiose. Sono contento anche della vittoria del premio fair-play da parte della Parrocchia Nostra Signora di Lourdes che si è contraddistinta per correttezza e lealtà sportiva. Un premio che per noi vale come quello del vincitore della parte agonistica". "Il luogo scelto per questa finale – ha aggiunto Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma - è molto significativo, un luogo di vera integrazione, così come significativa era stata anche l'apertura presso la Porta Santa dell'Ostello Caritas di via Marsala. Lo sport deve essere un veicolo di inclusione, di fratellanza e di dialogo, perciò è bello che questo torneo delle parrocchie si stia sviluppando sempre di più come un torneo interculturale e interconfessionale. Per l'Us Acli Roma e per le Acli di Roma questa iniziativa travalica il valore legato allo sport, ma vuole essere un messaggio forte alla città, un simbolo di costruzione di reti sociali e un modello di integrazione e dialogo".